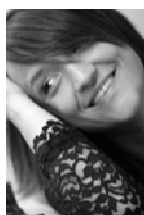


GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE ore 21:15

Piazza di Sarnese Torri

NOVECENTO
QUARTETTO DI SAXOFONI DI FIRENZE

LUCIA DANESI	<i>sax soprano</i>
ALDA DALLE LUCCHE	<i>sax contralto</i>
CHIARA PANTERA	<i>sax tenore</i>
MICHELA CIAMPELLI	<i>sax baritono</i>



QSF è il punto d'incontro di quattro saxofoniste accomunate dallo stesso modo di vivere la musica e di farla vivere a chi ascolta. Quattro percorsi musicali che si sono uniti per creare in QSF una sintesi della personalità di ognuna di loro ed è proprio per questo motivo che, con QSF, il saxofono diventa uno strumento senza tempo, con una sonorità ed una timbrica che gli permettono di spaziare in ogni genere e periodo musicale.

Alla base una solida preparazione classica diplomate in conservatorio con il massimo dei voti, e l'esperienza con grandi direttori come Abbado, Mehta, Maazel, Pretre, Bartoletti ... con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Ort. Orchestra della Toscana, l'Orchestra Mozart, l'Orchestra del teatro Lirico di Cagliari, l'Orchestra della Svizzera Italiana di Lugano.

Individualmente, nella propria esperienza musicale, hanno spaziato dalla musica contemporanea con Berio, Henze, Globokar a spettacoli multimediali con immagini e attori, alla musica da camera in varie formazioni in duo con pianoforte, con quartetto d'archi, in duo con chitarra, in trio con voce e pianoforte tenendo concerti in Italia, Spagna, Germania, Francia, Svizzera, Stati Uniti, Emirati Arabi, Giappone.

Originalità e trasparenza sono le caratteristiche principali: nei programmi da concerto si va dall'Arte della Fuga di Bach ai Carmina Burana di Orff., dalle Danze Rinascimentali alle Danze Celtiche, dalle Canzoni Popolari Grache alla Carmen di Bizet. Parallelamente l'interpretazione e l'esperienze della letteratura originale per quartetto, quindi autori come Glasnav, Francaix, Deseuclas, Puosseur ..., con particolare attenzione al repertorio minimalista di Glass, Myman, Riley, Reich.

Non ultima la particolare e divertente interpretazione dell'Operina buffa "La Serva Padrona" di Pergolesi, dove QSF si sostituisce all'Orchestra d'archi mantenendo l'originalità del cast delle voci.

Programma

“NOVECENTO”

- MICHAEL NYMAN - Songs for Tony
I, II, III, IV
- FERENC FARKAS - Danze Ungheresi
Intrada, Danza delle scapole, Lento, Saltarello
- KURT WEILL - Suite da “L’Opera da tre soldi”
Ouverture, Tango, Polli’s song, The ballad of the good life, Mac the Knife
- ASTOR PIAZZOLLA - Close your eyes and listen
- Summit

SABATO 3 SETTEMBRE ore 21:15

Fattoria di Castiglionchio

DUO RUTA CANNAVALE

ALBERTO MARIA RUTA *violino*
ANTONELLO CANNAVALE *pianoforte*

ALBERTO MARIA RUTA, violino

inizia gli studi con Giovanni Leone, viola del celebre Quintetto Chigiano, sotto la guida del quale si diploma con il massimo dei voti a 18 anni. Successivamente su consiglio di N. Brainin (primo violino del Quartetto Amadeus) approfondisce i segreti della tecnica violinistica a Londra dove segue il corso "Advanced Solo Studie" con Yfrah Neaman, discendente della scuola di C. Flesch, presso la Guildhall School, quindi presso la Scuola di Musica di Fiesole con P. Vernikov, Z. Giles, Y. Grubert.

Hanno fortemente contribuito alla sua formazione illustri musicisti quali: P. Farulli, A. Nannoni, N. Brainin, H. Beyerle, M. Skampa, P. N. Masi, V. Berilinky. Si è esibito per le più prestigiose società di concerti italiane in formazioni cameristiche con artisti di calibro internazionale quali F. Petracchi, D. Rossi, V. Mendelsshon, A. Meunier, M. Campanella, G. Andaloro, M. Fossi, A. Lucchesini, F. J. Thiollier, R. Cominati, C. Ivaldi, C. Giuffredi, B. Canino, G. Corti, A. Farulli, S. Gazeau, M. Quarta.

E' il primo violino e fondatore del Quartetto d'archi Savinio (con il quale ha vinto il primo premio alla 17° edizione del Concorso Internazionale di Musica da Camera di Caltanissetta, 3° Premio D. Shostakovich Competition Moscow 2004, Premio Rimbotti 2003) ed è impegnato in una intensa attività concertistica (Amici della Musica di Firenze, Padova, Palermo, Ass. Mozart Italia, Musica Insieme Bologna, Accademia Filarmonica Bologna, Concerti del Quirinale con diffusione dal vivo su Radio3, Wiltons Hall Londra, Sala Ciaikovskij Mosca, Unione Musicale Torino, Concerti de La Sapienza Roma, Teatro Verdi Salerno, Accademia Filarmonica Romana, Lingotto Musica Torino, Ravello Festival, Teatro Diana Napoli, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Bologna Festival, Festival Santander, Mozart Box, Festival Anima Mundi Pisa, Biennale Venezia). La rivista Classic Voice ha pubblicato l'integrale dei 6 Quartetti di L. Cherubini, disco che ora è un doppio CD con etichetta Stradivarius pluripremiato (Premio del Disco Classic Voice, Premio Disco dell'Anno 2008 Musica e Dischi, Premio 5 Stelle MUSICA, AMADUES, SUONARE NEWS).

Recentemente ha eseguito in tournèe il Triplo Concerto Op. 56 di Beethoven con il pianista A. Cannavale e il violoncellista A. Meunier. A.M. Ruta è spesso invitato a tenere Master Classes di Violino e Musica da Camera. Con il pianista A. Cannavale, con il quale ha interpretato le pagine del grande repertorio (le 10

Sonate di L. v. Beethoven, le 3 Sonate di J. Brahms, le 2 Sonate di S. Prokofiev, ecc.) è regolarmente ospite (in Duo, Trio, Quartetto e Quintetto col pianoforte) delle più prestigiose società di concerti italiane e estere. Nel 2011-2012 sarà ospite di Enti quali: Amici della Musica Palermo, Accademia Filarmonica Bologna, Accademia Filarmonica Romana, Estate Fiesolana, Maggio della Musica, ecc..

Recentemente ha eseguito il Concerto per violino K.216 di W.A. Mozart al Teatro Rossini di Pesaro e la Sinfonia Concertante K364 con S. Braconi alla viola. A partire dal 2011 sarà impegnato nell'esecuzione dell'Opera Integrale Quartettistica Beethoveniana. Sempre col Quartetto Savinio, nell'autunno 2011 sarà protagonista in un prestigioso progetto discografico della DECCA.

Di lui hanno scritto: "...sicuramente, viste le sue innate doti tecniche e la sua sensibilità interpretativa, giocherà un ruolo importante nella vita musicale del suo paese." (Yfrah Neaman), "...provvisto di un' eccellente tecnica violinistica, mette con grande intelligenza e sensibilità al servizio del testo musicale queste sue bellissime doti." (Piero Farulli). Suona un violino Marino Capicchioni 1963 Rimini.

ANTONELLO CANNAVALE, pianoforte

Animato da una profonda attrazione per la Musica da Camera ha collaborato con artisti del calibro di A. Meunier, B. Boano, F. Petracchi, R. Mallozzi, L. Piovano, I. Grubert, C. Giuffredi, V. Ceccanti, J. Pernoo, S. Gazeau, M. Caroli.

Con Alberto Maria Ruta, primo violino del Quartetto Savinio, ha eseguito le più belle pagine del repertorio cameristico come l'opera integrale delle sonate di Beethoven, Brahms, Prokofiev. Un recital del duo è stato recentemente trasmesso da Radio Vaticana e da Rai Radio-tre.

Si è esibito per prestigiose società di concerti quali la Scarlatti di Napoli, l'Unione Musicale di Torino, il Ravello Festival, la Società del Quartetto di Vercelli, il Rossini Opera Festival di Pesaro, l'Ass. Filarmonica Umbra, il Festival MozArt Box, la Società dei Concerti di Parma, l'Istituzione Sinfonica Abruzzese...

Insieme al pianista Francesco Caramiello è ideatore del Duo Wunderkammer, impegnato nella ricerca e diffusione del repertorio per due pianoforti di rara esecuzione. Ha recentemente eseguito la Nona Sinfonia di Beethoven nella trascrizione di F. Liszt per due pianoforti con il coro del Teatro San Carlo di Napoli al Ravello Festival e nella Stagione Autunnale del San Carlo.

Dopo gli studi pianistici con M. Bertucci e di composizione con B. Mazzotta, presso il Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli, si è specializzato in Musica da Camera presso l'Accademia Pianistica di Imola e la Scuola Superiore Internazionale del Trio di Trieste.

E' docente di musica da camera al Conservatorio di Rodi Garganico e ai corsi di perfezionamento del Gubbio Summer Festival.

Programma

L. VAN BEETHOVEN - Sonata n.5 in fa magg. op.24 "La primavera"

Allegro, Adagio molto espressivo, Scherzo: Allegro molto, Rondò: Allegro ma non troppo

C. FRANCK - Sonata in la maggiore

Allegretto ben moderato, Allegro, Recitativo – Fantasia. Ben moderato, Allegretto poco mosso

LUNEDÌ 5 SETTEMBRE ore 21:15

Villa Pitiana

DE FUSCO, BERMAN, CECCANTI

LAURA DE FUSCO *pianoforte*

PAVEL BERMAN *violino*

VITTORIO CECCANTI *violoncello*



LAURA DE FUSCO, *pianoforte*

Nata a Castellammare di Stabia, talento precoce, fu allieva del grande didatta Vincenzo Vitale.

A 12 anni debuttò con l'Orchestra "Scarlatti" di Napoli eseguendo il secondo concerto di Saint-Saens sotto la direzione di Pietro Argento.

Vincitrice della Rassegna Nazionale Giovani Pianisti indetta dall'Unione Musicale di Torino nel 1960 e nel 1963 del Primo Premio Assoluto al Concorso Internazionale "Pozzoli" di Seregno.

Nel 1966 debuttò nei Concerti dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma e al Teatro alla Scala di Milano.

Insigni critici quali Giulio Gonfalonieri, Guido Pannain, Massimo Mila, Giorgio Pestelli le hanno dedicato ampie ed entusiastiche recensioni.

Ospite delle più importanti istituzioni concertistiche italiane, ha collaborato con Direttori quali Riccardo Muti, Aldo Ceccato, Zubin Mehta, Riccardo Chailly, Eliahu Inbal suonando con prestigiose orchestre tra le quali la Philadelphia Orchestra, la Detroit Symphony, la BBC Philharmonic, Orchestra Nacional de Espana, Orchestra Nationale de Paris, Orchestra de la Residenza dell'Aja, Yomiuri Orchestra di Tokyo, Orchestra del Teatro Colon di Buenos Aires, Orchestra Sinfonica di Mosca, Filarmonica Slovena, Orchestra della Radio di Hannover, Orchestra della Radio Danese, Festival Strings di Lucerna, Orchestra della Radio Svizzera Italiana e le più importanti orchestre sinfoniche italiane.

Da qualche anno si dedica intensamente anche alla Musica da Camera che approfondì negli anni giovanili al Festival Chamber Music di Marlboro (U.S.A.) invitata dal celebre pianista Rudolf Serkin.

Ha formato un duo per diversi anni con l'indimenticabile violoncellista Franco Rossi.

Attualmente collabora con giovani ed affermati musicisti in formazione di trio e quartetto.



PAVEL BERMAN, *violino*

Violinista virtuoso e dalla "forza espressiva immensamente densa", figlio d'arte e già *enfant prodige* premiato a soli diciassette anni dalla Giuria del Premio Paganini, Pavel Berman è "un artista senza compromessi, un interprete formidabile e profondo che suona con la consapevolezza di chi sa come rappresentare la musica in se stessa" (*Ensemble Magazine*, Germania 2010). Nel corso della sua carriera Pavel Berman ha suonato con orchestre quali la Dresden Staatskapelle, la Indianapolis Symphony Orchestra, la Atlanta Symphony, la Dallas Symphony, la Prague Symphony, la Royal Philharmonic di Liverpool, la Beijing Philharmonic, i Berliner Sinfoniker e ha tenuto concerti nelle più prestigiose sale del mondo quali la Carnegie Hall di New York, il Théâtre des Champs Elysées e la Salle Gaveau di Parigi, la Herkulesaal di Monaco, il Bunkakaikan di Tokyo, il Teatro alla

Scala di Milano, il Palais des Beaux Arts di Bruxelles, collaborando con direttori d'orchestra come

Iliahu Inbal, Andrei Boreiko, Raimond Leppard, George Hanson, Petr Altrichter. Accanto alla lunga collaborazione cameristica con suo padre Lazar Berman, ha collaborato con eccellenti artisti dai vari generazioni tra i quali: Andras Schiff, Bruno Canino, Nabuko Imai, Aruel Nicolè, Gustav Rivenius, Alexander Kniazev, Daniel Muller-Schott. Pavel Berman appare inoltre nel ruolo di Solista e/o Direttore con orchestre quali l'Orchestra Sinfonica Nazionale di RAI di Torino, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra di Padova e del Veneto, la Sinfonica Toscanini di Parma, il Carlo Felice di Genova, Orchestra del Teatro Sao Carlo di Lisbona, Moscow Symphony Orchestra, Romanian National Radio, Wurtembergische Philharmonie, i Virtuosi di Mosca e Baltic Virtuosi.

I progetti del 2011 lo vedono impegnato nel concerto di Brahms per Violino e Orchestra op. 77 con l'Orchestra del Teatro "La Fenice" di Venezia diretta Yutaka Sado, in una tournée di recital in Giappone e il Gala Rachmaninoff al Festival di Stresa in collaborazione con il pianista Alexander Romanovsky e il violoncellista Enrico Dindo.

Tra le sue registrazioni ricordiamo il CD dell' Opera Completa di Prokofiev per violino e pianoforte (Dynamic 2010, Vardan Mamikonian, pianoforte) che ha ricevuto un importante riscontro di pubblico e di critica. Pavel Berman ha proseguito la sua esplorazione nella musica di Prokofiev registrando i due Concerti con Orchestra di Radio Svizzera Italiana (Lugano) con Andrey Boreyko. La nota rivista specializzata tedesca *Ensemble Magazine* così descrive la sua interpretazione: *Berman sfrutta a pieno le possibilità sonore dello Stradivari "Maréchal Berthier": dimostra quale potenza di suono abbia lo strumento. Egli lo fa cantare, piangere e saltare ritmicamente in modo pungente. La sua capacità di fraseggio cangiante però non è una conseguenza dello strumento, bensì risiede nella comprensione profonda della scrittura di Prokofiev. Il ritmo viene rispettato in modo molto chiaro e sfruttato come mezzo fondamentale che è una gioia ascoltare questa registrazione e la forza di tensione che qui nasce.*

Berman ha inciso inoltre per Koch International, Audiofon, Discover, Supraphon, Phoenix Classics e Dynamic e insegna presso l'Accademia Internazionale 'Incontri col Maestro' di Imola.

Pavel Berman è nato a Mosca dove ha studiato al Conservatorio Chaikovskij; ha proseguito gli studi con Dorothy DeLay nel 1992 alla Juilliard School di New York perfezionandosi poi con Isaac Stern. Ha fondato la Kaunas Chamber Orchestra in Lithuania nel 1998, dalla quale è nata la Kaunas Symphony Orchestra Inaugura inoltre il "David Oistrakh Festival" a Odessa nel 2007.

Suona il violino *Antonio Stradivari 'Maréchal Berthier' 1716* della Fondazione Pro Canale di Milano.



VITTORIO CECCANTI, *violoncello*

Si diploma con la lode a Firenze con Andrea Nannoni.

Successivamente studia con i tre maggiori violoncellisti della celebre scuola di Rostropovich: Mischa Maisky, David Geringas e Natalia Gutman. Proprio con Natalia Gutman studia per sei anni e si laurea con la menzione d'onore alla Hochschule fuer Musik di Stoccarda.

Vincitore di concorsi nazionali e internazionali, a diciassette anni debutta con il concerto di Lalo alla Musikverein Saal di

Vienna con l'Orchestra della Radio Austriaca ORF e al Teatro San Carlo di Napoli con il concerto di Saint-Saens ripreso e trasmesso da RaiTv3.

Da allora inizia un'intensissima carriera internazionale che lo porta a esibirsi costantemente in Europa, Asia e Americhe.

Dalla frequentazione con Sir Georg Solti, che ha seguito con interesse la sua crescita musicale, nasce la passione per la direzione d'orchestra nella quale si perfeziona con Piero Bellugi in Italia e

con Martyn Brabbins in Scozia, debuttando con la Scottish Chamber Orchestra e al Teatro Rossini di Pesaro nel 2003, con grande successo di critica e di pubblico. La sua attività di direttore è stata insignita della medaglia d'argento del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azelio Ciampi. Presidente di ContempoArtEnsemble, è impegnato da sempre nella diffusione e promozione della musica contemporanea, lavorando a stretto contatto con i maggiori compositori viventi e con i giovani, ed è dedicatario ed esecutore di molte opere in prima mondiale.

Ha eseguito il concerto per violoncello di Maxwell Davies in diretta Rai Radio3 con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI sotto la direzione del compositore ed è costantemente ospite di Radio3 per i concerti del Quirinale e Radio3 Suite.

È stato ospite quattro volte del Festival del Maggio Musicale Fiorentino con prime esecuzioni, e ha eseguito con le orchestre di tutta Italia i concerti di Haydn, di Boccherini, di Schumann, di Dvorak e il Triplo Concerto di Beethoven.

Con le sonate di Beethoven ha debuttato alla "Bunka Kaikan Recital Hall" di Tokyo e alla "LG Art Hall" di Seoul, dove ha suonato anche il Triplo Concerto di Beethoven al "Seoul Arts Center".

Recentemente ha eseguito in prima assoluta la sonata per violoncello e pianoforte a lui dedicata da Peter Maxwell Davies per la Settimana Musicale Chigiana di Siena.

Numerose le incisioni discografiche, tra cui l'integrale delle opere per violoncello e pianoforte di Beethoven per EMI CLASSICS, quella di Chopin, come parte del cofanetto della Chopin Edition per BRILLIANT CLASSICS, quelle di Mendelssohn e di Faure' insieme a Bruno Canino per la rivista AMADEUS, oltre a otto CD con musiche di autori contemporanei per le etichette NAXOS, ARTS, BMG Ricordi e Stradivarius.

Dopo essere stato a lungo allievo dei corsi di perfezionamento estivi dell'Accademia Chigiana di Siena, dal 2000 ne è diventato collaboratore come Maestro Assistente Strumentista nei corsi di composizione di Azio Corghi e Luis Bacalov.

Ha tenuto Master Classes alla Royal Academy of London, alla Cincinnati University, all'Università di Seoul e insegna violoncello al Conservatorio di Castelfranco Veneto.

Nel 2010 è stato invitato in Brasile come direttore musicale dell'Orchestra Criança Cidadã formata dai giovani del Coque, il quartiere delle favelas della città di Recife. Con questa orchestra ha registrato un Dvd trasmesso da TV GLOBE in 160 Paesi del mondo e ha diretto il concerto in occasione dell'Assemblea della Confindustria Brasiliana davanti a sei mila persone e al Presidente della Repubblica Lula. È direttore artistico del Livorno Music Festival dedicato alla formazione e promozione dei giovani musicisti.

"Il modo di suonare di Vittorio Ceccanti unisce allo stesso tempo poesia e temperamento. Le sue rare qualità lo rendono uno dei maggiori talenti del mondo musicale di oggi" - Natalia Gutman

"Sono rimasto molto impressionato dal suo grande talento" - Sir Georg Solti.

"Dalla prima volta che ho conosciuto Vittorio Ceccanti mi hanno impressionato la sua maturità e la sua intelligenza. È un musicista eccezionale, tecnicamente ed intellettualmente. È dotato di una straordinaria abilità strumentale e di una profonda percezione della musica" - Luciano Berio.

Programma

JOHANNES BRAHMS Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 *per pianoforte e violino*
Vivace ma non troppo (sol maggiore)
Adagio (mi bemolle maggiore)
Allegro molto moderato (sol minore)

JOHANNES BRAHMS Sonata n.1 in mi minore op. 38 *per pianoforte e violoncello*
Allegro non troppo (mi minore)
Allegretto quasi Menuetto (la minore) e Trio ... (mi maggiore)
Allegro (mi minore)

FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY Trio op.49 n ° 1 *per violino, violoncello e pianoforte*
Molto allegro e agitato (re minore)
Andante con moto tranquillo (si bemolle maggiore)
Scherzo. Leggero e vivace (re maggiore)
Finale. Allegro assai appassionato (re minore)

MERCOLED' 7 SETTEMBRE ore 21:15

Antico Spedale del Bigallo

CABARET SONGS

MARIA ELENA ROMANAZZI, *voce*
NICOLE BRANCALE, *pianoforte*



MARIA ELENA ROMANAZZI comincia il suo percorso artistico con lo studio della danza classica e ginnastica artistica fino all'età di 13 anni. Successivamente si dedica alla musica studiando pianoforte e diplomandosi in canto lirico al Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli sotto la guida di Rosanna Casucci. Si è perfezionata in seguito con Bianca Maria Casoni, Manuela Custer e in ultimo Alda Caiello e l'attrice cantante Gabriella Bartolomei. Ha studiato composizione sotto la guida di Luca Macchi, musica elettronica con Franco Degrassi e sempre al Conservatorio di Monopoli ha conseguito il Diploma Accademico in Discipline Musicali. Inizialmente si è dedicata alla musica antica con particolare attenzione alla ricerca sulla prassi esecutiva dell'epoca esibendosi con diverse formazioni (primo premio al Concorso di Musica Europeo Clara W. Schumann nel 2002). Nel 2005 vince il primo premio assoluto al concorso Voci Liriche del Salento. Nel corso del tempo il suo interesse principale si è rivolto alla musica contemporanea partecipando a numerose prime esecuzioni assolute e italiane di autori quali Luis De Pablo (di cui interpreta l'opera Berceuse per soprano e ensemble al Festival di Musica Contemporanea "Urticanti"), Vito Palumbo, William Bolcom, Enrique M.Rubio, André Previn, Kaija Saariaho. E' stata voce recitante nelle favole in musica Pierino e il lupo di Sergej Prokof'ev e la Boite à joujoux di Claude Debussy con l'orchestra Azetium di Bari; si è perfezionata con Susanne Otto nell'interpretazione delle opere di Luigi Nono esibendosi a Venezia, Fondazione Cini, sotto la direzione di André Richard e con le apparecchiature dell'Experimental Studio di Friburgo. Nel maggio 2008 è soprano solista nella Missa in Tempore Belli di Haydn diretta da Filippo Maria Bressan. Nel 2010 si è esibita per il 73° Maggio Musicale Fiorentino con musiche di Kaija Saariaho in Visual Concert al Teatro Goldoni di Firenze e al Teatro Palladium di Roma in occasione del RomaEuropa Festival. A novembre ha debuttato come cantante-attrice al Teatro della Limonaia di Sesto Fiorentino con 5 opere in prima assoluta di compositori emergenti diretta da Roberta Vacca. Grande appassionata di storia della musica ha conseguito inoltre il Master in Ideazione e Progettazione di Eventi Culturali presso l'Università Cattolica di Milano dove ha approfondito l'analisi della contemporaneità in tutte le sue manifestazioni artistiche e performative. Collabora con diverse associazioni occupandosi di promozione e diffusione della musica contemporane



NICOLE BRANCALE

Pianismo fluido, bellezza timbrica nel cantabile, spiccate doti di sensibilità musicale fanno di Nicole Brancale una camerista d'eccezione, oltre che solista affermata.

A soli sette anni riceve una Borsa di Studio dalla RAI dedicata ai giovani interpreti.

Successivamente, sempre con eccellenti risultati, Nicole Brancale si classifica in diversi concorsi pianistici Nazionali ed Internazionali.

Si è esibita in diverse sale e Teatri in Italia e all'estero : Germania , Svizzera , Belgio ,Romania e Grecia, sia come solista che con orchestre italiane ed estere.

Si perfeziona e studia con concertisti e insegnanti di fama internazionale come Francois-Joel Thiollier, N.Frisardi, Alphons Kontarsky, Marisa Somma , Aquiles Delle Vigne, Piero Rattalino e Pasquale Iannone ottenendo sempre giudizi lusinghieri.

Impegnata sia come ideatrice della parte musicale, sia come esecutrice, dal 2006 prende parte al Progetto “Le settimane di Musica e Filosofia”, presso il Salone degli Affreschi dell’Ateneo dell’Università degli studi di Bari, con la partecipazione di filosofi e docenti universitari di chiara fama . Dal 2009 è ospite del Festival estivo per Pianoforte ed Orchestra dell' “International Institute for Conductors” di Bacau come solista. A Barletta dal 2009 è docente di pianoforte presso la scuola “Yamaha” e consigliere dell’Associazione “Amici della Musica Mauro Giuliani”.E' attualmente anche Direttore Artistico dell’Associazione “Villa dei Suoni” di Bari.

Nata a Bari nel 1982, Nicole Brancale ha studiato con Marisa Somma sotto la cui guida ha conseguito la laurea di secondo livello con massima votazione, lode e plauso della commissione.

Nel 2006 viene ammessa alla Musik Akademie di Basilea, dove si perfeziona per due anni.

Si perfeziona attualmente con il M° Pasquale Iannone .

Programma

Cabaret-Europa

WEILL-BRITTEN

Brecht, Weill *Nanna's Lied*

Fernay, Weill *Youkali*

Brecht, Weill *Und was bekam des soldaten weib?*

Magre, Weill *Je ne t'aime pas*

Feucht, Weill *Das lied von der brauen Inseln*

Magre, Weill *Complainte de la Seine*

Britten *Johnny*

Britten *Calypso*

Cabaret-America

WILLIAM BOLCOM

Poltergeist

Over the Piano

Fur (Murray the Furrier)

He Tipped the Waiter

Song of Black Max

Amor

Toothbrush Time

Oh Close the Curtains

George

VENERDÌ 9 SETTEMBRE ore 21:15

Oratorio della Villa "Il Palagio" Loc. Torre all'Isola
progetto "Musica Insieme" - Il Genio nel Territorio promosso
dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Firenze.

OMAGGIO A LISZT
GIULIANO GRANITI, *pianoforte*
MANCA LA BIOGRAFIA

Programma

FRANK LISZT Ballata n. 2 in si minore

FRANK LISZT *da Harmonies poétiques et religieuses:*
n. 7 Funérailles

RICHARD WAGNER/FRANZ LISZT *dal Tristan und Isolde*
Isoldes Liebestod

FRANZ LISZT Parafrasi da concerto sul "Rigoletto" di Verdi

FRANZ LISZT *da Années de pèlerinage. Deuxième Année. Italie:*
n. 7 Après une lecture du Dante, fantasia quasi sonata

DOMENICA 11 SETTEMBRE ore 21:15

Castello di Torre a Monte
Premio del Presidente della Repubblica 2011
che il Festival assegna al Maestro PIERO FARULLI,
Fondatore della Scuola di Musica di Fiesole
Introduzione di Andrea Lucchesini, direttore della Scuola di Musica di Fiesole.

QUARTETTO ARQUÀ
ENRICO FILIPPO MALIGNO *violino*
GIACOMO CATANA *violino*
LUIGI CAPINI *viola*
IRENE ZATTA *violoncello*



QUARTETTO ARQUÀ'

Nasce nel 2010 in seno all' Orchestra Giovanile Italiana presso la Scuola di Musica di Fiesole grazie alla collaborazione di professionisti di provata esperienza che condividono e abbracciano la passione per la musica da camera ed in particolare per il quartetto d'archi.

Questo nuovo progetto muove dalla volontà insita in ciascuno dei membri del Quartetto Arquà nel raggiungere alti e sempre più perfezionati risultati in questo genere di attività. A tale scopo i

musicisti mettono al servizio del quartetto i loro anni di esperienza maturati suonando in Orchestre quali: I Solisti di Pavia, Orchestra delle Venezie, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra Giovanile Luigi Cherubini.

Sotto la guida del M^o Antonello Farulli, il Quartetto Arquà ha partecipato al Festival Internazionale di Musica da Camera "Sesto Rocchi" perfezionandosi con Andrea Nannoni (Trio di Fiesole, Nuovo Quartetto), Gianluca Turconi e Andrea Repetto (Quartetto di Torino) e il Quartetto di Cremona.

Attualmente segue i corsi di perfezionamento con Andrea Nannoni presso la Scuola di Musica di Fiesole.

Programma

GIACOMO PUCCINI: Crisantemi

A. SCHNITTKE: Streichquartett Nr. 3
I Andante , II Agitato , III Pesante

L. VAN BEETHOVEN: Streichquartett Nr. 10 op. 74
I Poco Adagio - Allegro , II Adagio ma non troppo , III Presto, IV Allegretto con Variazioni